

IL CASO I residenti di via Settimo denunciano le condizioni igieniche della piscina abbandonata nel parco dell'edificio L'ex Palazzo degli Sposi: da posto fiabesco a casa degli orrori

SAN MAURO (pqj) Doveva essere la location ideale per le spose che andavano ad acquistare l'abito per il grande giorno. Un posto da fiaba, circondato da una piscina, dal gazebo bianco, sedie e ombrelloni, scale in ferro battuto e un'area verde. Oggi invece appare come un posto fatiscente, abbandonato e degradato. Si tratta del parco sul retro del Palazzo degli Sposi, sito in via Settimo. L'edificio, ormai in disuso a causa di un fallimento, è diventato un grosso problema per i residenti della zona. La piscina, infatti, è sì piena, ma di acqua verde e pu-

trida, habitat naturale di rospi e zanzare. Inoltre, con il caldo, emana un odore talmente nauseabondo che gli inquilini del condominio retrostante non escono più sul balcone. «Ho una bimba piccola - racconta **Cristina Fragomeni**, residente in uno degli alloggi che si affaccia sul parco dell'ex Palazzo degli Sposi -, non posso lasciare aperta la finestra su quel lato a causa della puzze e degli insetti. Abbiamo già fatto segnalazioni ed esposti, ma in quattro anni la situazione non è mai cambiata». La prima segnalazione risale a luglio 2015, l'amministratore di con-

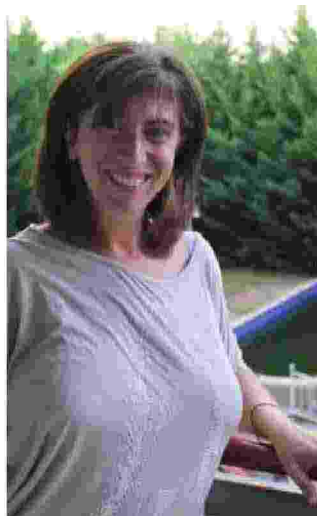
dominio infatti aveva fatto presente la criticità all'ufficio Ambiente ed Ecologia del Comune di San Mauro, lamentando le inadeguate condizioni igieniche. Non ricevendo risposte, a maggio di quest'anno la signora Fragomeni si rivolge direttamente agli sportelli di via Ronchi. «Purtroppo è un problema che si ripete puntuale sin dall'arrivo dei primi caldi - prosegue Fragomeni - ma ad oggi non sono stati fatti interventi in grado di risolvere la situazione». A giugno l'ufficio comunale ha risposto mandando sul posto degli addetti dell'Ipla. «Hanno messo dei pesci nella piscina,

tolto il gazebo bianco pericolante vicino alla vasca e tagliato leggermente l'erba. I problemi di zanzare e rospi sono rimasti, così come è rimasto il cattivo odore proveniente dall'acqua». Sulla questione è intervenuto anche il consigliere comunale **Davide Benedetto** che ha fatto un sopralluogo per verificare le condizioni lamentate dai residenti. «Nonostante il Palazzo degli Sposi sia ormai chiuso - ha commentato - i proprietari o il curatore fallimentare devono garantire il decoro. Porteremo avanti la denuncia affinché qualcuno intervenga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PISCINA sul retro del Palazzo degli Sposi



CRISTINA FRAGOMENI

